

Il dibattito

Fotografia: tra verità e futuro l'eredità di Oliviero Toscani

• La riflessione, a partire dal focus biografico, cercherà di toccare anche gli sviluppi con l'intelligenza artificiale

MICHELE LAFFRANCHI

La fotografia, tra fenomeni senza tempo e sviluppi futuri: dalle 18.30 di questo pomeriggio, all'interno di Nuova Libreria Rinascita andrà in scena l'incontro «La verità dell'immagine tra fotografia e I.A.». Il dibattito a più voci si svilupperà attorno al libro «Oliviero Toscani. Comunicatore provocatore educatore» (edito da Morcelliana Scholé), dedicato dal giornalista Paolo Landi all'indimenticabile milanese, scomparso poco più di un anno fa - era il 13 gennaio 2025: con l'autore ne parleranno Luisa Bondoni, curatrice del Museo Nazionale della Fotografia di Brescia, e Massimo Tantardini, vicedirettore dell'Accademia delle Belle Arti di Brescia SantaGiulia.

A introdurre e moderare l'incontro di questo pomeriggio sarà quindi il giornalista Thomas Bendinelli, in una riflessione che, a partire dal focus biografico, cercherà di toccare anche gli sviluppi futuri della fotografia, in particolare quelli legati all'intelligenza artificiale: «Il mio libro è innanzitutto il ricordo di un grande amico - confessa con emozione Landi -: un anno dopo la sua scomparsa, l'impronta lasciata da Oliviero resta indelebile. Con lui ho condiviso gran parte della mia carriera nella comunica-

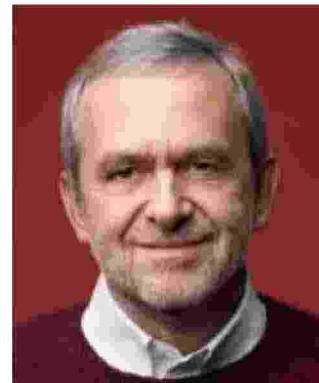


Il genio Oliviero Toscani ha rivoluzionato la fotografia italiana

Il dibattito a più voci si svilupperà attorno al libro «Oliviero Toscani. Comunicatore provocatore educatore» (edito da Morcelliana Scholé)

zione, lavorandoci assieme per vent'anni alla Benetton e contribuendo ad alcune delle sue campagne più celebri e controverse: tra alti e bassi il mio vuol essere il ricordo affettuoso di una lunga amicizia». Emerge anche il lato professionale del fotografo, in un tentativo perfettamen-

te riuscito di operare un riposizionamento critico di questo grande innovatore: «Toscani ha rivoluzionato la comunicazione e la pubblicità, introducendo novità sensazionali nella cultura industriale italiana - assicura Landi -. Benetton è l'unica azienda a reggere il paragone con la Olivetti degli anni Cinquanta e Sessanta: questi due sono i soli esempi di imprese in grado di fare realmente cultura, non limitandosi a sovvenzionare un restauro o a presentare un libro. Benetton è diventata un centro di comunicazione capace di convogliare alcuni tra i giovani più talentuosi al



L'autore Paolo Landi



Il libro La copertina

mondo nel settore. Oliviero è stato un profondo innovatore, con la fortuna di trovare lungo la strada un industriale illuminato come Luciano Benetton, che gli ha concesso carta bianca su tante cose». Un occhio sarà poi rivolto anche ai fenomeni contemporanei della fotografia: «Ho scritto più di un libro di recente a riguardo - conclude Landi -: non mi definirei uno studioso di questi fenomeni, quanto piuttosto un osservatore. Sono attento al futuro della comunicazione, con un focus particolare sull'intelligenza artificiale, un universo ancora in espansione».